

7.1. SERVIZI RIVOLTI A PERSONE PARZIALMENTE, TEMPORANEAMENTE O TOTALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI

Definizione

La Regione, nel quadro degli interventi diretti alla tutela degli anziani, dei disabili e dei pazienti con malattie croniche, promuove la realizzazione di un sistema integrato di interventi domiciliari a carattere sanitario, al fine di consentire alla persona parzialmente, temporaneamente o totalmente autosufficiente, di rimanere il più possibile nel proprio ambiente abituale di vita.

Il servizio di assistenza domiciliare garantisce, in relazione ai bisogni dell'utente, specifiche prestazioni di natura medica, infermieristica, di riabilitazione e di recupero psicofisico.

7.1.1. Requisiti Strutturali e Tecnologici specifici

Il servizio AD può disporre di più sedi operative in relazione al volume ed alla complessità dell'attività svolta e alla distribuzione territoriale degli interventi.

La dotazione minima di apparecchiature comprende: stetoscopi, sfigmomanometri, glucometri, saturimetro, aspiratore ed apparecchiature elettromedicali per fisioterapia domiciliare.

Il servizio dispone inoltre, in quantità idonea per ogni turno e per ogni operatore, di idonee divise, di ferri chirurgici sterili, o monouso e del materiale di consumo necessario.

La dotazione minima della borsa a disposizione del personale infermieristico è la seguente: presidi utili alla somministrazione dei farmaci; guanti monouso; sfigmomanometro; fonendoscopio; glucometro; siringhe monouso; contenitore per aghi/taglienti resistenti alla puntura e agli spandimenti; provette per esami ematici; contenitori sterili per la raccolta di materiale biologico; contenitore a chiusura ermetica per il trasporto delle provette/contenitori; lacci emostatici; disinfettanti; soluzioni per la detersione delle mani; cotone idrofilo; garze; set sterili per medicazioni.

7.1.2. Requisiti Organizzativi specifici

La direzione del servizio è affidata ad un medico in possesso di specializzazione attinente alla materia ovvero con specializzazione in igiene, organizzazione servizi sanitari di base o equipollenti ovvero con esperienza specifica di assistenza domiciliare almeno di cinque anni.

Il direttore del servizio deve avere un rapporto orario di almeno 24 ore settimanali, con presenza feriale quotidiana.

Ogni Centrale Operativa deve essere dotata di uno specifico medico coordinatore, distinto dal direttore responsabile del servizio di cui al punto 7.0.2.

Il servizio di Assistenza domiciliare è dotato di una equipe minima di personale, così composta:

- Medico coordinatore.
- Infermiere dirigente in possesso dei titoli per accedere alla cat. Ds (art. 17 del CCNL 7.04.1999).
- Assistente sociale.
- N. 5 Infermieri professionali.
- N. 5 Terapisti della riabilitazione.

Ogni infermiere professionale ed ogni terapeuta impegnati a tempo pieno possono effettuare rispettivamente almeno 5 accessi giornalieri e almeno 4 accessi giornalieri.

Le attività infermieristiche domiciliari possono essere svolte anche all'interno di strutture pubbliche (ad es. Scuola o luogo di lavoro) in ambienti idonei e riservati e previa autorizzazione delle attività compiute.

Per ogni singolo paziente deve essere redatto un progetto assistenziale, con monitoraggio dell'evoluzione e delle modificazioni del quadro patologico e della disabilità, da parte dell'equipe multiprofessionale, comprendente uno o più programmi terapeutici.

Deve essere presente a domicilio una documentazione che contenga i dati relativi al paziente, il piano di intervento individuale, le prestazioni erogate.